



Notiziario A.I.F.V.S.



Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada - Onlus



Via A. Tedeschi, 82 - 00157 Roma - tel. 06/41.73.46.24 - fax 06/23.32.16.163 - www.vittimestrada.org

MARZO 2010

Anno X - numero 1



Sommario:

Il decennio della
A.I.F.V.S.
Pag. 1

Notizie dalle sedi
Pag. 2 - 3

Sostieni e fai
sostenere l'AIFVS
Pag. 3 - 4

• Assemblea Naz.le a
Roma - 24/25 Aprile
Pag. 4



RINNOVA

LA TUA QUOTA

ASSOCIATIVA !!

(PAGINA 4)

Redazione: Maurizio Galli Angeli - notiziario@vittimestrada.org

Il decennio dell'A.I.F.V.S.

Nell'attuale anno 2010, la ricorrenza del decennio di attività dell'AIFVS ci spinge a riflettere per capire se il nostro impegno è servito a conseguire qualche risultato in ordine ai nostri obiettivi: "fermare la strage stradale, dare giustizia ai superstiti". Per entrambi abbiamo svolto una notevole opera di sensibilizzazione sociale e di sollecitazione alle istituzioni sia a livello centrale e sia nel territorio, per sostenere quel cambiamento culturale, etico ed organizzativo da cui dipende il conseguimento degli obiettivi. Il nostro è stato un impegno costante, solidale e gratuito, sostenuto da una esperienza di dolore e di ingiustizia, che avrebbe meritato ben altra attenzione dalla società e dalle istituzioni. Dobbiamo, purtroppo, ancora riscontrare che le istituzioni democratiche, di fatto esercitano il potere sottovalutando il confronto, che è proprio delle democrazie, con gli organismi di base: sono questi ultimi che possiedono la reale conoscenza del peso dei problemi e, trascurare il loro apporto, significa non solo tradire la democrazia, ma costringere il potere a ripiegarsi sul mantenimento di interessi esistenti, che non corrispondono alle esigenze di sviluppo di cui ha bisogno la nostra società per essere più civile e più giusta. E così il cambiamento auspicato segna il passo, anche se non è più come prima sia nel campo della prevenzione e sia in quello della giustizia. Nel campo della prevenzione la raggiunta diminuzione degli incidenti non è soddisfacente, poiché non corrisponde all'obiettivo indicato dalla Carta Europea e ancor di meno al nostro obiettivo di "prevenire l'incidente stradale". Inoltre, le prospettive di ulteriori diminuzioni esigono sia al centro che nei contesti territoriali interventi più rigorosi e coordinati, sostenuti da obiettivi condivisi, da raggiungere e misurabili. Abbiamo sempre sostenuto e diffuso le indicazioni legate a queste esigenze, ma le risposte istituzionali non ci soddisfano e la politica, pur se ha fatto qualche passo, non sa forse liberarsi dal peso delle lobbies che producono denaro e che impediscono le scelte richieste dal cambiamento. Ne è prova la nostra richiesta, in sede di audizione presso la Commissione Lavori Pubblici del Senato, di non innalzare i limiti di velocità, essendo quest'ultima sicura causa di incidenti, ma non sappiamo ancora quali saranno le decisioni politiche sulle modifiche al codice della strada. Continueremo a tenere accesi i riflettori su una strage intollerabile, dalla quale riteniamo si possa uscire a condizione che ciascuno nel proprio settore di lavoro faccia responsabilmente la propria parte e si ponga fine alla superficialità tutta italiana di sottovalutare il reato e il danno. Va dato il giusto nome al sinistro stradale: non più incidente, che sa di fortuito, ma *crimine stradale*, dovuto a *comportamenti criminali* di trasgressione delle norme che non meritano clemenza e reso ancora più odioso dai futili motivi che tolgono vita e salute a persone innocenti. Tale definizione deve sollecitare i magistrati a dare il giusto peso al reato ed al danno per assicurare lo sviluppo della civiltà attraverso l'applicazione rigorosa della legge. Non possiamo negare che nel campo della giustizia qualche passo è stato compiuto, grazie all'opera attenta di alcuni giudici che, utilizzando la normativa esistente, hanno prodotto sentenze innovative, sulle quali riteniamo abbiano inciso anche le costituzioni di parte civile dell'AIFVS: sono sentenze che avviano un processo di cambiamento, contraddetto ancora dalle molte sentenze che non danno giustizia alle vittime, poiché sottovalutano il danno ed il reato. La nostra Associazione, valorizzando il rinnovato apporto di alcuni magistrati e l'emanazione di provvedimenti, come la legge 125 del 2008, che testimoniano la cresciuta attenzione al tema nel dibattito politico sociale, è impegnata ad organizzare un prossimo convegno sul tema della giustizia alle vittime tra resistenze e cambiamento, perché quest'ultimo, nel suo percorso, coinvolga un numero sempre maggiore di magistrati. La strada del cambiamento è difficile e richiede tutto il nostro impegno, per contrastare gli interessi e la barbarie della strage stradale, per assicurare dignità sociale alle vittime.





Notizie dalle sedi



Iniziativa sede di Bergamo

Sede di Bergamo: Ivanni Carminati (carminati.ivanni@alice.it)

Scopo principale è quello di contattare e di conoscere i familiari delle vittime, portare loro il nostro conforto umano, un sostegno morale, una assistenza legale perché la famiglia non si senta smarrita e lasciata sola dopo questo grave ed inaspettato lutto. Abbiamo poi impegni annuali come la nostra partecipazione alla settimana sulla Sicurezza Stradale che si effettua nel mese di aprile. A luglio, al casello autostradale di Bergamo distribuiamo gli opuscoli "Vacanze coi fiocchi" in concomitanza del primo grande esodo per le vacanze ed a novembre partecipiamo alla Giornata Mondiale ONU delle Vittime della Strada. Un grazie particolare ai soci, ai collaboratori, ai familiari delle vittime, ai privati, alle ditte ed alle Amministrazioni Comunali che, con il loro supporto e le loro donazioni hanno permesso di raggiungere diversi traguardi e di fissarne altri per il futuro.

Sede di Torino: Giuseppe Santagada (alessandro_santagada@virgilio.it)

Parlare ai giovani di sicurezza stradale non è facile, troppi sono coloro che pensano di educare e far riflettere sciorinando tragici dati e sentenziando sui comportamenti dei giovani. L'A.I.F.V.S. - Onlus Sede di Torino "Alessandro Santagada". patrocina un giovane cantautore che con parole e musica parla ai giovani sul valore della propria vita e quella altrui. Ascolta anche Tu clicca per ascoltare il pezzo "E' pura follia", sappi che se compri il CD una parte dei proventi della canzone saranno devoluti alla Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada-Onlus con destinazione per le iniziative della Sede di Torino "Alessandro Santagada".

Sede di Brescia: Roberto Merli (merliroberto@postaonline.net)

Dopo il significativo riscontro ottenuto con l'apertura nel 2008 del primo consultorio familiare A.I.F.V.S. a Concesio, il 1 Febbraio 2010, presso il centro medico di Bedizzole, è stato inaugurato il secondo consultorio. E' possibile effettuare, gratuitamente: INCONTRI IN GRUPPO: per affrontare temi di interesse comune a tutti i partecipanti su vari argomenti (dal dolore al risarcimento, dal lutto alla perdita, all'ascolto ed alla partecipazione). Il gruppo garantisce la riservatezza su quanto viene discusso. INCONTRI INDIVIDUALI: (previo appuntamento), per affrontare in modo diretto e personale problemi che hanno bisogno di essere maggiormente chiariti al fine di trovare soluzioni utili e praticabili. Gli incontri sono sì rivolti a familiari di vittime della strada, ma sono anche estesi a familiari che hanno avuto una qualsiasi vittima sia di malattia che di altra disgrazia, ovviamente è d'obbligo l'iscrizione all'associazione.

Sede di Potenza: Rosalba Romano (lazzarella_it@yahoo.it)

Sede molto attiva e radicata sul territorio, sviluppa molteplici iniziative atte a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sicurezza stradale. Vogliamo a tal proposito segnalare, con vivo apprezzamento, la scelta del sindaco di Satriano di Lucania (PT) Michele Miglionico che, vincitore del premio Azzarà per il suo impegno di amministratore attento ai problemi del territorio ed interessato alla sua crescita civile, ha devoluto l'intero importo in denaro del suddetto premio alla nostra associazione, meritoria di operare, in ambito locale e nazionale, per fermare la strage stradale e dare giustizia ai superstiti.

Sede di Parma: Tonino Morreale (tonino.morreale@libero.it)

Conosciuto da tutti come "Tonino il camionista", percorre decine di migliaia di chilometri ogni anno attraversando l'Italia e non solo. E' molto attivo, per l'esperienza accumulata nel suo lavoro, soprattutto nell'ambito della prevenzione stradale relativamente alla viabilità. Ha girato numerosi video di denuncia (Gli Stuzzichini, la strada è vita, ecc.) che è possibile vedere sul nostro sito nella sezione Filmati.

Sede di Venezia: Pierina Guerra (guerrapierina@tiscali.it)

Vivissime congratulazioni alla coordinatrice per il Veneto dell'A.I.F.V.S. che, per il suo costante impegno sociale con l'Associazione, è stata insignita dell'onorificenza, da parte del Presidente della Repubblica, di "Cavaliere della Repubblica Italiana".



Iniziativa sede di Guidonia



Sede di Rossano (CS)
Monumento A.I.F.V.S.





... segue notizie dalle sedi

Sede di Padova: Paolo Battistini (battistini.paolo@tin.it)
Vanna Detomi (roberto.detomi@libero.it)

Le sedi di Padova dell' Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada in collaborazione con la Società Sportiva "gspiazzola Basket" di Piazzola sul Brenta (PD), hanno realizzato un pieghevole con immagini e messaggi rivolti al rispetto delle regole e ad uno stile di vita consapevole. I pieghevoli sono stati distribuiti a ragazzi, genitori ed a tutti i partecipanti, durante le partite del campionato provinciale. E' un'iniziativa semplice ma dal profondo significato, che va nella direzione dell'insegnamento e della promozione di una consapevolezza civica nei confronti dei giovani, ma non solo, ed è diretta in particolare a rafforzare il principio e la cultura della sicurezza stradale per salvaguardare quei valori e diritti umani che sulla strada vengono negati.



Iniziativa sede di Matera

Sede di Comiso (RG): Biagio Lisa (delfino231066@alice.it)

La selezione nazionale di calcio vittime della strada, nasce per partecipare ad eventi ed incontri di calcio a scopo benefico per "fermare la strage stradale e dare giustizia ai superstiti". La selezione organizza e gioca partite di calcio con l'intento di raccogliere fondi per finanziare progetti atti a sensibilizzare i giovani rispetto alle insidie ed ai pericoli presenti sulle strade. La selezione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Partecipano all'iniziativa personaggi del mondo dello spettacolo, sport, cultura, giornalismo, ecc. Sono in programma nei prossimi tre anni, circa 100 incontri di calcio in quasi tutte le 120 sedi AIFVS in Italia, con rappresentative scolastiche, associazioni, istituzioni locali, selezioni nazionali sacerdoti, artisti, cantanti, ecc. Ogni incontro di calcio sarà preceduto da convegni e dibattiti afferenti la sicurezza stradale. Il debutto della Selezione Nazionale c'è stato il giorno 23 novembre 2009 in Sicilia a Comiso (RG), con una grande giornata dedicata alle vittime della strada. Hanno partecipato, alla presenza di oltre 2.000 studenti, personalità del mondo dello spettacolo, dello sport ed istituzionali.



Sostieni e fai sostenere l'A.I.F.V.S.



C'è un modo di contribuire alle attività dell'A.I.F.V.S. a favore delle vittime della strada e per dare giustizia ai superstiti ed ai loro familiari che non costa nulla: devolvere il 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi all'A.I.F.V.S.

Come fare

1. Compila la scheda CUD o del modello 730.
2. Firma nel riquadro indicato come "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..."
3. Indica nel riquadro il **codice fiscale dell'A.I.F.V.S.: 97184320584**





... segue sostieni e fai sostenere l'A.I.F.V.S.



Anche chi non deve presentare la dichiarazione dei redditi può comunque richiedere la scheda al datore di lavoro o dell'ente erogatore della pensione e consegnarla (compilata ed in busta chiusa) ad un ufficio postale, ad uno sportello bancario, che le ricevono gratuitamente, od a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti, etc.). Sulla busta occorre scrivere DESTINAZIONE CINQUE PER MILLE IRPEF ed indicare cognome, nome e codice fiscale del contribuente.

RINNOVO QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2010

Rinnova subito l'adesione per il 2010 per sostenere e rendere più forte l'Associazione.

Le quote sono invariate: 10 euro quota minima; 25 euro sostenitori; 100 euro benemeriti.

Potrai effettuare i versamenti sul c.c. postale n. 13211438 intestato ad Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada onlus, oppure sul c.c. bancario Unicredit Banca - Roma - Ag. Montagne Rocciose IBAN IT 05 J 03002 05290 000010437812

Assemblea nazionale 24 e 25 Aprile 2010

Come da decisione del consiglio direttivo, si comunica che l'Assemblea Nazionale è convocata a Roma sabato 24 e domenica 25 Aprile 2010. Si terrà in via Casilina, 235, presso l'Istituto Maria SS. Assunta, in prima convocazione alle ore 9.30 e in seconda alle ore 10.00 con il seguente programma:

Sabato 24 Aprile:

ore 10.00 – registrazione partecipanti, verifica del diritto di presenza e voto e validità delle deleghe esibite;
ore 10.15 – 11.00 relazione della presidenza sullo stato, le attività, bilancio consuntivo 2009 e preventivo 2010 dell'Associazione;
ore 11.00 – 11.30 votazione bilancio consuntivo 2009 e preventivo 2010;
ore 11.30 – 13.00 confronto di esperienze tra le sedi; attività svolte e proposte;
ore 13.00 – 15.00 pausa pranzo;
ore 15.00 – 17.30 continua confronto di esperienze tra le sedi; attività svolte e proposte;
ore 17.30 – 19.00 strategie ed obiettivi per il 2010 - decennale dell'A.I.F.V.S.;

Domenica 25 Aprile:

ore 10.00 – 13.00 ripresa lavori e sintesi assembleare;
ore 13.00 – chiusura lavori.

Note organizzative:

Si ricorda che può esercitare il diritto di voto chi ha versato la quota annua entro il 31 marzo 2010 (art. 6 c. 2bis dello statuto). Onde ovviare a problemi di verifica al momento dell'assemblea, ciascuno dovrà essere munito della documentazione che attesti la regolarità dell'iscrizione o del versamento della quota annua. È possibile il voto per delega; ciascun socio presente potrà avere al massimo due deleghe.

Per raggiungere l'istituto:

- in auto: la via Casilina è raggiungibile direttamente dal raccordo anulare Uscita 18;
- dalla stazione Termini: bus 105, scendere fermata Casilina/S.Elena;
- dalla stazione Tiburtina: bus 409, scendere all'incrocio con la via Casilina.



**A.I.F.V.S. Associazione
Italiana Familiari e Vittime
della Strada Onlus**

